

Prot. 648/2020



TRIBUNALE ORDINARIO DI PERUGIA

Prov. to n. 16/2020

Perugia 05 marzo 2020

Il Presidente Mariella Roberti,

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 01 marzo 2020 in ulteriore attuazione del d.l. 23 febbraio 2020 n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

vista la nota n. 573/2020 a firma del Vice Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi del Ministero della Giustizia avente ad oggetto informazioni generali e questioni organizzative per gli uffici giudiziari circa la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus nonché la successiva nota n. 45009 del 03.03.2020 recante "aggiornamento indicazioni per gli uffici giudiziari circa la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus";

visto il provvedimento già adottato in data 02 marzo 2020;

visto l'ulteriore decreto adottato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 04 marzo 2020;

considerato che si è in attesa, anche in relazione alla convocazione della conferenza permanente effettuata dalla Corte d'appello per la data odierna, di un incremento degli interventi di pulizia e sanificazione degli edifici ove hanno sede gli uffici del Tribunale;

evidenziato che l'emergenza legata alla situazione epidemiologica in atto impone di adottare IN VIA PROVVISORIA una serie di misure organizzative di tipo precauzionale, nell'intento di contenere il fenomeno del contagio ed al contempo assicurare la continuità dell'azione amministrativa;

ritenuto che occorre fornire indicazioni ulteriori per l'accesso del pubblico nelle cancellerie, nelle aule di udienza e negli spazi destinati all'attesa delle parti del processo e dei testimoni rappresentando che occorre adottare misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica;

tenuto conto che i rapporti con l'utenza possono essere assicurati anche con modalità di comunicazione telematica, ormai di comune diffusione (posta elettronica ordinaria e PEC) così da evitare, per quanto possibile, l'accesso all'Ufficio;

ritenuto di dover potenziare il suddetto servizio creando “*degli sportelli virtuali*”, accessibili tramite i numeri telefonici ove garantire, per ogni singolo ufficio, la diretta interlocuzione tra utente e personale amministrativo, così da poter scambiare informazioni, avere chiarimenti e per quanto possibile evadere le richieste stesso mezzo;

accolte le proposte del Dirigente Amministrativo in ordine alle modalità di limitazione delle attività di apertura al pubblico delle Cancellerie;

sentito il Presidente del Consiglio dell'Ordine;

DISPONE

negli uffici destinati al ricevimento del pubblico dovrà essere evitato il sovraffollamento e a tal fine;

le udienze civili e penali saranno organizzate fissando le cause e i processi secondo fasce orarie al fine di evitare il sovraffollamento sia nelle aule sia negli spazi destinate alle attese e di mantenere tra le persone che accedono agli uffici la distanza prevista dal DPCM 04.03.2020; a tal fine i Magistrati professionali e onorari predisporranno con anticipo le fasce orarie utilizzando il sistema consolle nel settore civile che consente alla Cancelleria l'avviso via pec e tramite provvedimenti adottati prima dell'udienza per il settore penale disponendo la comunicazione agli avvocati e alle parti private le comunicazioni via pec (per le parti private ove possibile);

le eventuali programmazioni di audizione di numerosi testi nella stessa giornata dovranno essere riviste anticipatamente al fine di ridurre il numero di testimoni da sentire in una stessa udienza al fine di evitare il sovraffollamento, nell'attesa dell'udienza in aula, negli spazi antistanti e nei corridoi;

per i primissimi giorni a partire da oggi, ove non fosse possibile fare una programmazione anticipata, per la quale comunque i Magistrati dovranno adoperarsi, i Magistrati opereranno la programmazione anche nel giorno stesso dell'udienza, scaglionando gli accessi nelle aule, revisionando, ove necessario, l'organizzazione eventualmente già predisposta anche nel corso della giornata ed invitando parti, avvocati e testimoni non interessati al processo o alla causa in corso di celebrazione o a quello/a immediatamente successivo/a (ovvero ancora successivo/a secondo i tempi da valutarsi sulla base delle attività da svolgere) a ripresentarsi nell'orario di prevedibile chiamata del/la processo/causa di rispettivo interesse così da mantenere in aula e negli spazi di attesa un numero di persone ad adeguata distanza le une dalle altre.

Le udienze penali che vedono un numero di processi che non possono essere contenuti entro ragionevoli fasce orarie (indicativamente 20, salva valutazione per ciascuna udienza da parte del giudice assegnatario in dipendenza dell'oggetto del processo, delle urgenze del caso concreto e delle attività da svolgere) dovranno essere rinviati ad altra data successiva al 31 marzo 2020 nell'ambito delle udienze tabellarmente previste per ciascun giudice con provvedimento fuori udienza ovvero, in caso di impossibilità (ipotizzabile solo per i primi due o tre giorni di attuazione nel presente decreto), lo stesso giorno dell'udienza all'inizio della stessa o, comunque, al più presto nel corso della giornata.

Le **udienze civili** che vedono un **numero di cause** che non possono essere contenute entro **ragionevoli fasce orarie** dovranno essere rinviate ad altra data successiva al 31 marzo nell'ambito delle udienze tabellarmente previste per ciascun giudice con provvedimento fuori udienza ovvero, in caso di impossibilità (ipotizzabile solo per i primi due o tre giorni di attuazione nel presente decreto), lo stesso giorno dell'udienza all'inizio della stessa o, comunque, al più presto nel corso della giornata.

Le **audizioni domiciliari** degli **interdicendi** o **beneficiandi** dell'amministrazione di sostegno si svolgeranno esclusivamente tramite collegamento Skype o altro mezzo di collegamento audio-video a distanza; le parti e i loro difensori si adopereranno per consentire tale modalità di collegamento e si chiede al responsabile CISIA per il distretto di Perugia di prestare collaborazione al fine indicato;

Nelle **udienze civili**, ove vi sia l'**accordo delle parti** e sia **possibile tecnicamente**, potrà essere effettuata l'**audizione a distanza** dei testimoni tramite collegamento audio-video via Skype o altro mezzo di comunicazione.

Nelle **udienze penali**, ove vi sia l'**accordo delle parti** e sia **possibile tecnicamente**, potrà essere effettuata l'**audizione a distanza** dei testimoni tramite collegamento audio-video via Skype o altro mezzo di comunicazione. Ciascun giudice vorrà valutare la percorribilità di tale ipotesi sentito il P.M. e la difesa.

Le **udienze civili** che si svolgono al **terzo piano**, in ragione della particolare conformazione degli spazi che non consente la necessaria distanza tra le persone, nei casi in cui non sarà possibile individuare **in alternativa un'aula adeguata**, saranno **preventivamente rinviate** dal giudice assegnatario a **data successiva al 31 marzo** ad eccezioni delle cause urgenti per la cui valutazione in numero necessariamente esiguo si rinvia al prudente apprezzamento del giudice interessato.

I Magistrati si avvarranno, nella programmazione, della collaborazione del personale di Cancelleria.

Le **udienze civili e penali** dove le **parti e/o i loro difensori** siano **residenti** ovvero abbiano sede in uno dei comuni/province o regioni di cui allegati 1, 2 e 3 del DPCM 23 febbraio 2020 dovranno essere **rinviate d'ufficio** a data successiva al 31 marzo;

la **citazione dei testi o consulenti** residenti ovvero domiciliati per ragioni professionali in uno dei comuni di cui all'all. 1, 2 e 3 del DPCM 23 febbraio 2020 dovrà essere effettuata a data successiva al 31 marzo 2020;

RICHIEDE

Alla **Procura della Procura della Repubblica** di limitare la citazione testi per ciascuna udienza penale in maniera adeguata al fine di evitare il sovraffollamento nelle aule di udienza e negli spazi antistanti

Quanto ai **Servizi di Cancelleria**

DISPONE

L'orario di accesso alle Cancellerie del Tribunale Civile e Penale è consentito, fino a nuove disposizioni, per un'ora e mezza al giorno: dalle 9 alle 10:30;

il contatto tra utenza e personale deve avvenire nel rispetto delle **regole comportamentali** più volte fornite dal Ministero della salute, con particolare riferimento alla distanza da tenere;

dalle ore **10:30** e fino alle ore **13** viene assicurato il servizio al pubblico attraverso gli **“sportelli virtuali”**, che potranno essere raggiunti ai numeri di telefono e alle PEC meglio indicati nell'allegato;

coloro che sono preposti al servizio di ricezione delle telefonate avranno cura, ove necessario, di inoltrare la richiesta dell'utenza all'ufficio competente;

si assicura riscontro alle richieste inoltrate tramite posta elettronica; con questo stesso mezzo verranno evase – ove possibile – le richieste stesse;

si autorizza in ambito civile l'inoltro di **richieste per posta elettronica** (anche ordinaria) da parte dei privati, che avranno cura di allegare **fotocopia** del proprio **documento di identità**;

tenuto conto degli strumenti a disposizione nell'ambito del processo civile telematico, cui non corrispondono analoghe possibilità in ambito penale, in detto settore **si autorizzano gli avvocati al deposito tramite PEC delle liste testi, nomine, richieste varie, comprese le istanze di modifica di misure cautelari, richieste riesame e appelli.**

Il Funzionario addetto al servizio avrà cura di annotare sull'atto scaricato dalla PEC di indicare **“pervenuto tramite PEC in data”**, e di sottoscrivere tale attestazione.

Si invitano gli avvocati, nell'ambito della materia civile, a fare uso esclusivo dell'inoltro telematico degli atti.

INVITA

Tutti i professionisti citati quali difensori o consulenti per le udienze civili e penali ad accedere agli uffici del Tribunale solo in prossimità dell'orario già programmato al fine di evitare la sosta e l'attesa negli spazi antistanti le aule e all'interno di queste ultime.

DISPONE

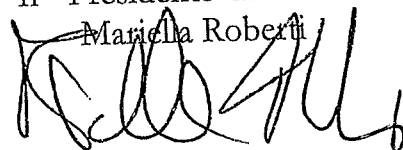
L'inoltro dei provvedimenti di rinvio delle udienze al Consiglio dell'Ordine e la loro pubblicazione sul sito del Tribunale.

Il presente provvedimento, per la parte relativa all'apertura al pubblico delle cancellerie e alla ricezione delle istanze in via telematica avrà decorrenza dal 06 marzo 2020.

Si comunichi ai Presidenti di Sezione a tutti i Magistrati al Dirigente amministrativo ai Direttori amministrativi a tutto il Personale.

Si comunichi al Presidente del Consiglio dell'Ordine.

Il Presidente del Tribunale

Mariella Roberti


UFFICIO	Linea da Esterno	Posta Elettronica
TRIBUNALE PENALE		
Dibattimento	075/5405910	penale.tribunale.perugia@giustiziacert.it
	075/5405914	
Riesame	075/5405876	
Ufficio GIP / GUP	075/5405848	gip.tribunale.perugia@giustiziacert.it
	075/5405853	
	075/5405856	
TIBUNALE CIVILE		
Contenzioso Civile	075/5405627	civile.tribunale.perugia@giustiziacert.it
	075/5405459	
Iscrizioni e Decreti Ingiuntivi	075/5405457	civile.tribunale.perugia@giustiziacert.it
	075/5405524	
Sezione Lavoro	075/5405658	lavoro.tribunale.perugia@giustiziacert.it
	075/5405659	
Esecuzioni Immobiliari	075/5405481	esecuzione.civili.tribunale.perugia@giustiziacert.it
	075/5405448	
Cancelleria Fallimentare	075/5405450	fallimentare.tribunale.perugia@giustiziacert.it
	075/5405460	
Volontaria Giurisdizione	075/5405446	volgiurisdizione.tribunale.perugia@giustiziacert.it
	075/5405499	
SERVIZI AMMINISTRATIVI		
Segreteria Amministrativa	075/5405713	tribunale.perugia@giustizia.it
	075/5405440	prot.tribunale.perugia@giustiziacert.it
Ufficio Recupero Crediti	075/5405419	recupero.crediti.tribunale.perugia@giustiziacert.it
	075/5405438	
Ufficio Spese di Giustizia	075/5405694	speserecupero.crediti.tribunale.perugia@giustizia.it
	075/5405681	